



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

SEDE AMMINISTRATIVA

PIAZZA CAVALIERI

PISA

STRUTTURA	Sede Amministrativa Piazza Cavalieri 56126 Pisa tel 050 767111
SEDE	PISA

DESCRIZIONE

La Sede Amministrativa di Pisa è dislocata in un edificio a due piani collegati internamente attraverso un vano scala.

Ai locali si accede da un unico ingresso attraversando due porte, una delle quali (legno) non apribile nel senso dell'esodo, mentre l'altra (vetro) ha l'apertura a bandiera. Nell'atrio è dislocata la portineria - centralino, con accanto una stanza, adibita ad ospitare le batterie del centralino e altre attrezzature necessarie per il suo funzionamento. Dalla postazione di centralino, attraverso due monitor viene controllato l'accesso al piazzale antistante l'edificio con un circuito interno con telecamere.

L'edificio articolato su due piani è suddiviso in uffici e locali vari così distribuiti:

Piano Terra:

- N°12 Uffici
- N°2 Corridoi
- N°1 Centralino
- N°3 Locali vari (Atrio,Sottoscala,Servizi igienici ecc)

Piano Primo:

- N°9 Uffici
- N° 1 Atrio
- N°1 Corridoio
- N°1 Sala Riunioni
- Locali vari (ripostiglio,Servizi igienici)

La struttura non è accessibile ai portatori di handicap.

IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI

L'edificio è dotato di:

- IMPIANTI ELETTRICI GENERALI
- IMPIANTI DI TERRA
- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA
- IMPIANTI E FOSSE BIOLOGICHE E POZZETTI ACQUE CHIARE/SAPONOSE E METEORICHE
- IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE BIANCHE E ACQUE NERE
- IMPIANTI IDRAULICI E IDRICO SANITARI
- IMPIANTO DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE

- SERBATOI E VASCHE DI RACCOLTA ACQUA POTABILE
- ESTINTORI A POLVERE E CO2
- IMPIANTI ANTINTRUSIONE
- IMPIANTI TVCC

L'edificio è servito da una **centrale termica** con potenza focolare superiore a 35 Kw.

COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA

ORARIO APERTURA UFFICI AMMINISTRATIVI

PERSONALE FORMATO INDICATO NEL FILE CARICATO SULLA INTRANET AZIENDALE:

<https://dipendenti.dsu.toscana.it/it/piani-emergenza-e-personale-formato>

ADDETTI ALLA SQUADRA EMERGENZA

COGNOME	NOME	SERVIZIO	P. Soccorso	Antincendio R. Basso
BONDI	BARBARA	SERVIZIO GESTIONE, AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	12/04/2021	12/04/2022
MANTELLI	DONATELLA	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO, IMPLEMENTATIVO E ADEGUAMENTO NORMATIVO	12/04/2021	12/04/2022
PETRIGNANI	ELENA	SERVIZIO QUALITA' E SICUREZZA	12/04/2021	R. MEDIO 25/11/2021
BRUNELLO	ILARIA	SERVIZIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	12/04/2021	12/04/2022
FANTONI	ORNELLA	RSPP - SERVIZIO QUALITA' E SICUREZZA	12/04/2021	12/04/2022
BONACCORSI	IRENE	SERVIZIO INFORMATICO ITC	15/04/2021	12/04/2022

AZIONI CHE L'ADDETTO ALLA GESTIONE EMERGENZA DEVE COMPIERE PERIODICAMENTE

- **CONTROLLO PRESIDI SICUREZZA:** controllo a vista di estintori, presenza planimetri, segnalazione al RSPP o al Servizio Manutenzione e Patrimonio di eventuali situazioni di pericolo
- **PERIODICA PRESA VISIONE DEL PIANO EMERGENZA E DELLA COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA EMERGENZA ATTRAVERSO INTRANET AZIENDALE**
- **CONTROLLO MEGAFONO:** secondo procedura condivisa affissa sulla scatola (vedi paragrafo **UTILIZZO MEGAFONO E GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITA'**)

PROCEDURA DI EMERGENZA

EMERGENZA INCENDIO

UTENTI O VISITATORI

In caso di modesto focolaio, qualora non ci sia un ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA nelle vicinanze, deve essere diramato un allarme vocale che, considerando le dimensioni dell'edificio, consente di richiamare l'attenzione degli ADDETTI ALLA SQUADRA EMERGENZA presenti.

ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA

PRESENZA MODESTO FOCOLAIO

- Interviene, nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, allontanando materiali infiammabili, provvedendo allo spegnimento del focolaio anche tramite i presidi antincendio, allontanando e rassicurando gli eventuali visitatori presenti.

PRESENZA DI FOCOLAIO SIGNIFICATIVO

- In caso di impossibilità di intervento diretto dà avvio alla Procedura di Evacuazione utilizzando il megafono o urlando per richiamare l'attenzione dei presenti.
- Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi) e segnalando eventuale presenza di persone che necessitino di assistenza medica
- Si accerta della presenza di eventuali persone con disabilità e incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

EMERGENZA TERREMOTO

L'eventualità che possa verificarsi un terremoto risulta possibile, anche se estremamente imprevedibile.

Durante la fase attiva del terremoto l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si preoccupa della propria

incolumità cercando riparo sotto un tavolo o nei pressi di un muro portante.

Al termine delle scosse, si considera opportuno dare corso all'EVACUAZIONE.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Dà avvio alla Procedura di Evacuazione utilizzando il megafono o urlando per richiamare l'attenzione dei presenti.
- Si accerta della presenza di eventuali persone con disabilità e incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Attende istruzioni in merito al rientro nella struttura e si preoccupa di tranquillizzare i presenti.
- Annota l'evento.

EMERGENZA BLACK OUT ELETTRICO

In caso di interruzione non pianificata della fornitura dell'energia elettrica, l'edificio è equipaggiato con illuminazione di emergenza che si aziona automaticamente in caso di black-out garantendo una luminosità sufficiente per consentire la permanenza temporanea nei locali in sicurezza.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie ad accertare le cause del black out e ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne.
- In caso di disservizio esterno dell'ENEL si informa sulla durata del disservizio tramite il recapito telefonico.
- Annota l'evento.

In caso di BLACK-OUT ELETTRICO preannunciato dall'ENEL appone alle porte degli ascensori il cartello di FERMO con l'indicazione del relativo periodo.

EMERGENZA ALLAGAMENTO

La Palazzina Amministrativa di Piazza Cavalieri si trova in area classificata a rischio idraulico medio per il quale sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, che non pregiudichino l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche, secondo quanto previsto dal PIANO D'EMERGENZA SCENARI E PIANIFICAZIONE RISCHIO ARNO redatto dalla Protezione Civile del Comune di Pisa.

In caso di rischio esondazione Arno dovranno essere messe in atto tutte le misure raccomandate a tutela delle persone e là dove possibile dei beni. Il rischio esondazione, consente un tempo di previsione medio di 7 ore che consentono di attuare le misure principali quali: spostare pc e materiali posizionati a livello del terreno, secondo le indicazioni dei referenti aziendali.

Possono verificarsi allagamenti dovuti alla rottura dell'impianto idrico, comprese le tubazioni di raccolta delle fognature, o in caso di eventi atmosferici particolari: si tratta di fenomeni che non hanno carattere repentino e massivo.

In caso di una perdita di acqua consistente ed in particolare fenomeni di allagamento l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne.
- Chiede l'intervento della Ditta che effettua le pulizie per ripristinare le condizioni di sicurezza e apporre l'apposita segnaletica di segnalazione di pericolo.

- Annota l'evento.

PROCEDURA EVACUAZIONE

Nei casi in cui si renda necessario procedere all'Evacuazione della Struttura **(per incendio, terremoto o altra criticità)** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- utilizza il megafono o urla per richiamare l'attenzione dei presenti e invitarli ad uscire dalla struttura.
- si accerta della presenza di eventuali persone con disabilità e incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- verifica che i percorsi di uscita siano sgombri e verifica che tutti i presenti si rechino all'esterno dell'edificio.

PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

La presenza di persone con disabilità non è frequente ma possibile: internamente non vengono erogati servizi al pubblico, quindi la presenza di persone con disabilità fisica è limitata al corridoio di ingresso, non essendo presente un ascensore e essendo la struttura caratterizzata da diversi dislivelli.

In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verifichino situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

NUMERI UTILI

Numero Unico Emergenze **112**

GLOBAL SERVICE **800992789**

Direttore: Enrico Carpitelli

PUNTO DI RACCOLTA

Cortile antistante la struttura.

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI
ALLEGATO 3	COMPORTAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORTAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORTAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORTAMENTI IN CASO DI TERREMOTO